



Al Sig. **Sindaco del Comune di Pescia**  
Municipio Sede (Suo indirizzo e-mail)

**Oggetto:** - Interpellanza Politiche Tariffarie 2010 -

**Tipo di risposta richiesto:** al prossimo Consiglio Comunale

Lo scrivente Consigliere Comunale, tenuto conto che:

- spetta all'Organo politico Esecutivo la determinazione della politica tariffaria del Comune;
- con Delibera della Giunta Municipale n° 112 del 30-03-10 sono state ridefinite le tariffe per l'anno 2010;
- tale scelta politica ha aggiornato e aumentato in maniera non congrua - pare anche per il parere dei Professionisti Tecnici del settore - talune tariffe (vedasi costo per una D.I.A. passato da € 60 a € 80 con un significativo più 33%) forse senza ben senza considerare la valenza sociale delle ricadute di tali scelte per famiglie e imprese;
- con ulteriore Delibera della Giunta Municipale n° 114 del 06-04-10 è stato approvato il progetto tecnico di una sperimentazione con Poste Tributi s.c.p.a. per il "servizio Risco Comuni / Violazioni Tarsu" su un primo campione di 1.000 contribuenti pesciatini per il riscontro tra la superficie denunciata e quella indicata nella planimetrie catastali;
- la particolare e delicata congiuntura che si vive avrebbe forse suggerito l'inopportunità di tali deliberazioni sia per la particolare situazione economico-sociale sia per la situazione di stallo del mercato immobiliare e dell'edilizia in genere con indiretti riflessi sul nostro territorio comunale;

#### INTERPELLA

Il Sindaco per conoscere:

- l'obiettivo di tali politiche fiscali e quale sia l'atteggiamento che intende mantenere la Giunta;
- quali accorgimenti saranno posti in essere dall'Assessorato competente, qualora la Giunta si prefiggesse il contenimento degli aggravii tariffari;
- se tale comportamento rispetta quello adottato in altri Comuni della Valdinievole;
- se non si ritenga di rivedere talune scelte per i costi inadeguati al riferimento di mercato e incongrui per il servizio offerto;
- se l'attività della Convenzione (stipulata per la sperimentazione del Servizio Risco Comuni / Violazioni Tarsu) essendo - a mio modesto parere - attività di accertamento tributario doveva essere soggetta a procedura di evidenza pubblica (Gara) fra i soggetti iscritti all'Albo tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- sempre in riferimento al punto precedente la motivazione del perché la medesima Delibera GM 114, non riporta, se non erro, l'importo della Convenzione per l'eventuale riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale degli accertamenti che dovessero scaturire dall'attività di controllo-misurazione;
- se la cittadinanza è stata messa al corrente, e in che forma, sulle decisioni intraprese nel pubblico interesse.

Cordialmente.

Pescia, 12 Maggio 2010

F.to Consigliere Comunale

Roi Giorgi